**Minute della riunione dello SC tenuta ai LNS il 25 settembre 2014**

Presenti: Anghinolfi, Aiello, Capone, Chiarusi (remoto), Circella(remoto), Morganti(remoto), Martini, Ameli, Simeone, Sapienza, Leonora, Pulvirenti, Orlando, Distefano, Musumeci

Anghinolfi riporta il testo della proposta inviata da Cuttone alla Giunta sul rinnovo del personale km3 a tempo determinato. I contratti in scadenza saranno prolungati per tutto il 2014 e gran parte del 2015 attingendo dai fondi disponibili per il personale sul progetto PON EMSO\_Medit e da parte del rimborso assicurativo per la perdita del ROV, in fase di trasferimento da INGV.

La riunione inizia con la presentazione dello stato della integrazione da parte del responsabile Musumeci. Attualmente presso i LNS e presso i LNF sono presenti la meccanica completa di due torri, ancore inclusa. L’integrazione inizia con la torre presso i LNS. In particolare: settimana dal 29/9 installazione supporti meccanici sensori; settimana dal 6/10: integrazione piani. In questa settimana Capone contatterà Musumeci per accordarsi sull’invio di tecnici da Roma per aprendere e seguire l’operazione di integrazione.

Seguono i punti:

* si sono integrati parzialmente i moduli di piano per 2,5 torri(tecnico di Pisa) ;
* l’integrazione sarà completata con la misura di latenza, lunghezza d’onda ecc. (Ameli) ;
* disponibili dry cable per due torri (Miraglia);
* disponibili idrofoni, cavi di connessioni spediti alla ditta per integrazione su idrofono (Simeone);
* cavi interlink del batch priorità 1 (JB+ 1 torre) saranno disponibili nella prima settimana ottobre (Musumeci);
* backbone: sono disponibili due set completi già testati;
* le caratteristiche di ogni componente saranno storate nel DB (Pulvirenti, Viola)
* stazione di terra: Musumeci contatta Rovelli per coordinare insieme l’attività. Bologna darà una mano nell’installazione con due tecnici.
* JB per le torri: Genova invierà un assegnista (Orzelli) per lo sviluppo e test del sistema di controllo degli amplificatori ottici

Leonora riassume lo stato della integrazione dei MO per le torri che si sta svolgendo al porto. I 400 schermi mu-metal sono finalmente arrivati, il problema del connettore FEM è risolto : si è trattato di un batch di FEM non correttamente pulite e dopo la pulizia tutto è ritornato ok.

* 20 MO già chiusi;
* 50 semisfere pronte per essere chiuse: quest’ultime saranno le prime ad essere chiuse e consegnate per l’integrazione la settimana del 29/9; le altre 20 saranno riaperte per effettuare la pulizia del connettore.
* Si ribadisce la decisione già presa nel precedente SC: su ogni piano della torre saranno montati solamente due LED beacon, nei due MO che guardano in basso, all’estremità di ciascun piano.

Segue discussione sui test di funzionalità da effettuare sulla torre durante l’assemblaggio e prima del deployment. La configurazione dei test dipenderà dalla disponibilità della TERASIC. In caso la scheda non fosse disponibile si effettuerà comunque una serie di test minimali:

* ciascun piano integrato sarà posizionato nella camera buia dove si misurerà il rate di singole e la risposta di ciascun idrofono
* a torre integrata si misurerà potenza elettrica e budget ottico su ciascun piano
* si effettuerà anche un test per simulare l’effetto del cavo principale più rete di fondo sulla potenza e sul budget otico
* si prevede un test minimale simile a quello di fase II da effettuare a Malta, prima del deployment.
* Pulvirenti e Orlando stenderanno un documento guida per tutti questi test.

Qualora la TERSASIC fosse disponibile si potrà effettuare la calibrazione temporale su ciascun piano col sistema laser + f.o. come si è fatto in fase II. Anghinolfi contatterà Circella per verificare la disponibilità di uno splitter ottico in alternativa a quello ordinato da Riccobene nn ancora disponibile. DeBonis a Roma continuerà a qualificare il sistema di lettura LED beacon su modulo ottico utilizzando una configurazione più realistica possibile (MO + fibra accoppiata al beacon).

Simeone riporta lo stato della TERASIC. La scheda è in fase di test su uno dei 4 canali disponibili che mostra ancora un errore di comunicazione ogni 30’ . Una volta trovata la soluzione, l’estensione a 3 canali funzionanti dovrebbe essere facile; più complessa invece quello alla configurazione finale con 4 canali.

PORFIDO: 4 sistemi PORFIDO ognuno con 2 sensori gia' pronti per 4 moduli ottici: Martini contatterà Nicolau per i test necessari prima di installare questi sensori sulla torre che si assemblerà ai LNF